



Serie A Raffa: Ancona e Pinetina costrette al pareggio. Cappellacci: «Ringraziamo Montecatini». E la MP Filtri fa la voce grossa

Sorridono soltanto i modenesi

LA 12ª giornata del massimo campionato della raffa, contraddistinta da ben 3 verdetti rimasti in bilico fino all'ultima boccia, si rivela tutto sommato favorevole alla capolista Ancona 2000 che, quando ne mancano soltanto 6 al termine, comincia ad intravedere sempre più nitidi i magici contorni dello scudetto tricolore. Se da un lato essa perde infatti un colpo, non andando oltre il pari contro il Montegrifoglio, dall'altro La Pinetina, vale a dire la sua più immediata inseguitrice, non ne approfitta, facendosi raggiungere dalla Montecatini Avis e sentendo ora sul collo il fiato dei modenesi della MP Filtri Rinascita, che grazie alla doppia stoccata infilata ad uno spento Colbordolo, si portano ad una sola lunghezza di distanza. La Boville Marino, in casa della Fashion Cattel, vede dal canto suo sfumare proprio in extremis la possibilità di portarsi anch'essa in terza posizione.

ALLARME Peccando forse un po' di presunzione, una volta trovatisi sul 4 set a 2, la corazzata anconetana rimane impigliata nella rete tesale da Montegrifoglio, che con un finale degno dei suoi anni migliori strappa meritatamente il pari alla capolista. «Meno male che in quello stesso momento Montecatini ha ristabilito la parità con la Pinetina» dichiara tirando un sospiro di sollievo a bocce ferme il bomber della squadra capolista Andrea Cappellacci, che avverte però che «questo è stato un campanello d'allarme rientrato».

STESSA SORTE Ne sa qualcosa La Pinetina appunto, che dopo avere concluso la prima frazione in vantaggio di 3 set a 1 grazie al solito Gianluca Formicone ed essersi subito dopo assicurata il quar-



Il pesarese Andrea Cappellacci, 29 anni, bomber degli anconetani. Contro Rimini stavolta non ha brillato: due set vinti e due persi

to, cede gli ultimi 3 alla mai doma matricola Montecatini Avis, avendo avuto per una volta il tallone d'Achille proprio nella coppia **Formicone-Benedetti**.

RULLO MP La Fashion Cattel si trova subito sotto con la terza contro una Boville Marino priva di **Facciolo**, ma nel finale riaggancia gli ospiti. Più largo di quanto non incichi il 2-1 finale risulta invece il successo dell'Aquila sul Montegrifoglio, mentre la MP Filtri Rinascita passa corse del Colbordolo.

CORRADO BREVEGLIERI

RAFFA (12ª giornata)

| | |
|--------------------------------|-----|
| FASHION CATEL-BOVILLE MARINO | 1-1 |
| LA PINETINA-MONTECATINI AVIS | 1-1 |
| L'AQUILA-MONTEGRANO | 2-1 |
| ANCONA 2000-MONTEGRIFOLIO | 0-0 |
| COLBORDOLO-MP FILTRI RINASCITA | 0-2 |

VOLO (14ª giornata)

| | |
|-----------------------|-------|
| FERRIERA-CHIERESE | 12-12 |
| PONTESE-CANOVA | 17-7 |
| BRB-GRAPHISTUDIO | 16-8 |
| LA PEROSINA-BORGONESE | 18-6 |

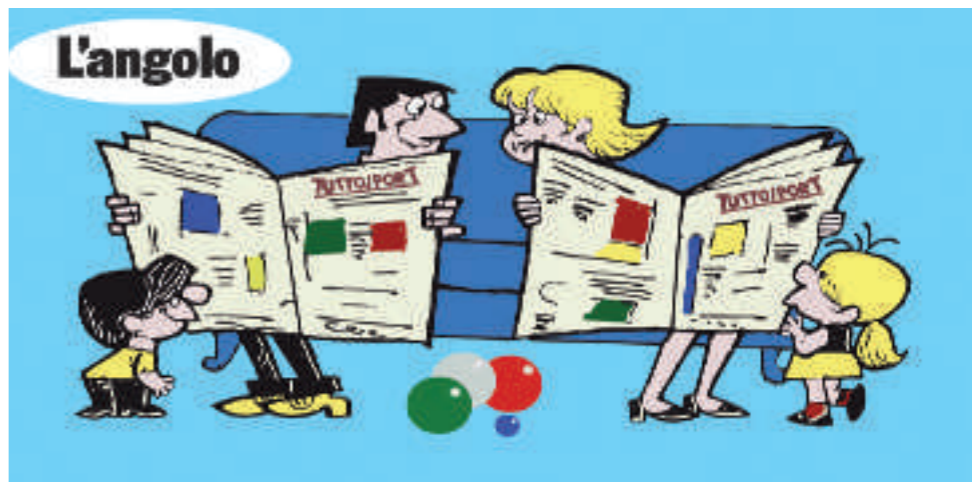
PETANQUE (7ª giornata)

| | |
|------------------------|-------|
| ABG GENOVA-SAN GIACOMO | 16-4 |
| ILLANTERINO-TAGGESE | 4-16 |
| VALLE MAIRA-BIARESE | 10-10 |
| BOVESANA-AUXILIUM | 8-12 |

| CLASSIFICA | | | | |
|----------------|-----|----|---|----|
| SOCIETA' | TOT | PT | V | N |
| ANCONA 2000 | 30 | 9 | 3 | 0 |
| LA PINETINA | 24 | 7 | 3 | 2 |
| MP FILTRI | 23 | 7 | 2 | 3 |
| BOVILLE MARINO | 21 | 6 | 3 | 3 |
| MONTECATINI | 16 | 4 | 4 | 4 |
| L'AQUILA | 15 | 4 | 3 | 5 |
| MONTEGRANARO | 12 | 3 | 3 | 6 |
| FASHION CATEL | 11 | 3 | 2 | 7 |
| MONTEGRIFOLIO | 9 | 2 | 3 | 7 |
| COLBORDOLO | 6 | 2 | 0 | 10 |

| CLASSIFICA | | | | |
|--------------|-----|----|---|----|
| SOCIETA' | TOT | PT | V | N |
| BRB | 25 | 12 | 1 | 1 |
| PONTESE | 22 | 10 | 2 | 2 |
| LA PEROSINA | 18 | 9 | 0 | 5 |
| CHIERESE | 17 | 8 | 1 | 5 |
| FERRIERA | 11 | 4 | 3 | 7 |
| GRAPHISTUDIO | 10 | 5 | 0 | 8 |
| BORGONESE | 5 | 2 | 1 | 11 |
| CANOVA | 4 | 2 | 0 | 12 |

| CLASSIFICA | | | | |
|-------------|-----|----|---|---|
| SOCIETA' | TOT | PT | V | N |
| TAGGESE | 13 | 6 | 1 | 0 |
| ABG GENOVA | 10 | 4 | 2 | 1 |
| VALLE MAIRA | 9 | 4 | 1 | 2 |
| BIARESE | 9 | 4 | 2 | 1 |
| AUXILIUM | 6 | 3 | 0 | 4 |
| SAN GIACOMO | 4 | 2 | 0 | 5 |
| BOVESANA | 3 | 1 | 1 | 5 |
| ILLANTERINO | 2 | 1 | 0 | 6 |



● DALLE TAVERNE AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

La battaglia per chiamarsi sport

IL GIOCO delle bocce, nel suo secolare cammino, per meritarsi di essere chiamato sport ha dovuto sudare molte camicie. Fu ostacolato da regnanti e istituzioni perché considerato gioco d'azzardo, pasatempo per nullafacenti e attaccabrighe di taverna. Carlo IV il Bello, re di Francia, nel 1319 lo proibì poiché «stornava il popolo da esercizi più convenienti alla difesa del reame quali il tiro con l'arco e la balestra». Altrettanto fece nel 1541 il re d'Inghilterra Enrico VIII che, guarda un po', vietò il gioco a «artigiani, lavoratori, apprendisti, servi e simili» tutto l'anno ad eccezione del giorno di Natale. Tommaso Moro, l'umanista inglese, nella sua celebre Utopia del 1516, tuona: «...a quale spreco di denaro conducano i giochi d'azzardo, i dadi, le carte, le bocce...». Per i Dogi veneziani giocare a bocce era praticamente un delitto: «...criminale il pericolo grande delle bocce con le quali non solo i putti ma ancora huomini fatti et con la barba nelle piazze pubbliche giocano...». Quando si dice la cattiva fama. Poi, a piano a piano, le cose si sistemarono e scomparvero i divieti. Gli inglesi diffusero le green bowls, le bocce su prato, in tutto il Commonwealth, gli emigranti italiani le fecero conoscere in America ed in Australia. Il percorso di qualificazione fu in salita anche in Italia dove, durante il ventennio fascista, le bocce furono considerate gioco dopolavoristico e non sport ma, fatto positivo, fu creato un sistema di gioco unico che diede una solida struttura organizzativa all'allora Federazione Italiana Giuoco Bocce. Nel secondo dopoguerra ritornò il caos con una diaspora che fece nascere una moltitudine di federazioni. Finalmente, nel 1979, il mondo delle bocce si riunì in un unico organismo che il Coni riconobbe subito e accettò nella famiglia dello sport italiano. Ma tornando allo scenario internazionale, una grande spinta a farle riconoscere le bocce come disciplina agonistica a tutti gli effetti la diede proprio la Federbocce italiana che nel 1993 riuscì a farle accogliere come sport dimostrativo ai Giochi del Mediterraneo in Francia dove si confrontarono le nazionali di undici paesi. Fu un successo. E si spalancò un portone: quattro anni dopo le bocce entrarono a testa alta, come sport ufficiale con tutte le specialità, raffa, volo e petanque, ai Giochi del Mediterraneo di Pescara furono un gioiello di efficienza. La Federbocce creò uno stupendo scenario con campi di gioco per tutte le specialità, comprese le green bowls, dove per la prima volta in Italia si esibì un'equipe del Sud Africa.

Ma le bocce italiane salirono sul podio anche per capacità organizzativa. I Giochi del Mediterraneo di Pescara furono un gioiello di efficienza. La Federbocce creò uno stupendo scenario con campi di gioco per tutte le specialità, comprese le green bowls, dove per la prima volta in Italia si esibì un'equipe del Sud Africa.

Ma le bocce italiane salirono sul podio anche per capacità organizzativa. I Giochi del Mediterraneo di Pescara furono un gioiello di efficienza. La Federbocce creò uno stupendo scenario con campi di gioco per tutte le specialità, comprese le green bowls, dove per la prima volta in Italia si esibì un'equipe del Sud Africa.

D.D.C.



Pescara 2009, Giochi del Mediterraneo: sul podio i vincitori Emiliano Benedetti e Germana Cantarini

● SERIE A VOLO: IL 22 E IL 23 MARZO FINALE TRICOLORE A LOANO

I soliti noti si contenderanno lo scudetto

SIGNORI, entra la corte. Il massimo campionato esce dalla camera di consiglio e annuncia che saranno ancora Brb, Pontese, La Perosina e Chierese a contendersi lo scudetto, mentre Borgonese e Canova dovranno scornarsi per restare in serie A.

di disputare la Coppa Europa.

PIERIN «Lo ritengo un pareggio giusto - dice Piero Amerio, neo portacolori della Ferriera - alla luce di ciò che ha espresso il campo. Nella prima parte abbiamo ceduto il bottino dell'individuale e nel secondo non siamo stati in grado di contrastarli nelle prove veloci (eccellente il 46 di Griva, a un punto dal record personale, ndr). Malgrado ciò abbiamo potuto girare sul parziale di 9-7 grazie ai tre punti del tiro di precisione. Sul vantaggio ci abbiamo creduto, e dopo il pari del combinato, sono riuscito a cogliere i due punti dell'individuale, decisivi per il pareggio conclusivo». L'essere arrivati alle spalle delle grandi è sicuramente motivo di orgoglio per la Ferriera e l'apporto di Amerio è risultato importante. «Anche noi avevamo delle



Piero Amerio in un momento di massima concentrazione

motivazioni e degli obiettivi - sottolinea il quattro volte campione mondiale e dieci europeo - e ci siamo battuti sino in fondo. Uno di questi era il quinto posto in solitaria, ma c'era pure il

miglior rendimento». Pierin Amerio non si sbilancia sul suo futuro, anche se il fatto di giocare vicino casa potrebbe costituire fattore preminente. «Ma se devo essere sincero questo campionato non mi emoziona più di tanto».

CINQUINA BRB? Ovviamente della scivolata chierese ne trae benefica spinta La Perosina che, superando l'ostacolo Borgonese, conquista quella terza poltrona utile ad evitare lo scontro iniziale con la temuta Brb. Quest'ultima non ha ripetuto lo score della passata stagione (sedici su sedici) ma resta l'indiziata principale per la conquista del titolo nazionale numero 57 e il suo quinto trofeo consecutivo. La Pontese non fa proclami, anche se sprizza da ogni poro trevigiano la voglia di imitare la San Daniele 2009.

MAURO TRAVERSO

● SERIE A PETANQUE

La Taggese attende la sfidante: Abg Genova o Valle Maira?

STOP alla regular season e la Taggese, regina della serie A delle piccole bocce, attende la sfidante per la finale scudetto. A decidere che si confronterà con la corazzata di Imperia saranno i play off tra l'Abg di Genova e la Valle Maira di Cuneo. Play out salvezza, invece, tra Bovesana e San Giacomo mentre retrocede il Lantermino di Genova. Nel campionato femminile il fanalino di coda Martina ha battuto la Valle Maira negandole così l'accesso ai play off dove ci andranno Auxilium e Pontedassio. Le genovesi dell'Anpi Molassana si sono già meritate la finale scudetto mentre Abg Genova e Martina se la vedranno nei play out salvezza. Il San Giacomo è retrocesso in B.

RAFFA B Dopo la 9ª giornata del campionato cadetto della raffa nel gruppo Centro Nord sono tre le squadre ancora in corsa per il salto in serie A, Colata d'Oro (21 punti), Fontespina (20) ed Europlak (18). Nel Centro sud l'unica a impensierire un po' la capolista Cagliari (20) è la matricola Mare Nostrum a quota 16.

VOLO B Il campionato cadetto del volo ha scelto le quattro finaliste dei play off scudetto: sabato prossimo giocheranno Auxilium-Gaglianico e Masera-Noventa. Finale domenica tra le vincitrici per la promozione in A.

FEMMINILE VOLO Nel campionato donne del volo successo (e primo posto) nel girone Est del Buttrio nella sfida diretta con l'altra capolista Graphistudio; ad Ovest occorre attendere l'ultima giornata perché un solo punto divide Carcare e Assunta.

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2014

Gioca a bocce. Sport, salute, amicizia.

Ti aspettiamo.

www.federbocce.it